



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

TARANTO, 40 MILIONI PER ACCELERARE LA BONIFICA: PROTOCOLLO D'INTESA TRA I MINISTERI DELL'AMBIENTE, MEZZOGIORNO E IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Da Roma arriva un nuovo importante segnale a proseguire il risanamento dell'area di crisi ambientale di Taranto. **Il Governo**, infatti, **ha stanziato 40 milioni di euro per accelerare gli interventi di bonifica, riqualificazione ed ambientalizzazione del territorio** presposti dal Commissario Straordinario Vera Corbelli e completati quasi al 50%. Il provvedimento è stato ratificato attraverso un Protocollo d'intesa sottoscritto martedì 20 dicembre a Roma tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, Gianluca Galletti, il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno Claudio De Vincenti e il Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, Vera Corbelli.

L'accordo è finalizzato a promuovere gli interventi a finalità ambientale così come individuati nel Piano Operativo "Ambiente", di cui alla Delibera CIPE n.55 del 2016 ed in particolare **il completamento degli interventi di bonifica, riqualificazione ed ambientalizzazione riguardanti il quartiere Tamburi**; la prosecuzione degli interventi sul bacino del **Mar Piccolo** (I e II stralcio) e il completamento della bonifica delle aree non pavimentate del **cimitero storico di San Brunone**.

"Queste ulteriori risorse messe disposizione dal Governo sono fondamentali per il proseguimento dell'attività di rigenerazione in corso sull'area di crisi ambientale di Taranto, i cui lavori stanno procedendo secondo il programma definito" - **afferma il Commissario Vera Corbelli** - "Il nuovo finanziamento consentirà di dare un'accelerazione agli interventi in corso che proprio in questi giorni vedono due importanti risultati nell'ottica del completamento della bonifica. A Dicembre è iniziata la seconda fase di rimozione e allontanamento di altri 3480 fusti contenenti rifiuti radioattivi dal deposito ex Cemerad di Statte, avviata a maggio con l'allontanamento dei primi 85 fusti, tra cui anche quelli con materiale radioattivo di Cernobyl. Mentre lunedì 19 dicembre, dopo il completamento del monitoraggio ante-operam, sono riprese le attività di rimozione dei rifiuti ingombranti dal fondale del I seno del Mar Piccolo, attesa da anni, tra cui 130 relitti di auto e parti di esse presenti nel Marine litter - così vengono chiamati i rifiuti di natura antropica depositati sul fondale, nonché predisposti i primi interventi strutturali per il risanamento dei sedimenti del bacino marino a cui è destinata parte delle risorse oggetto dell'accordo odierno. A breve, sarà pubblicata anche la gara per l'avvio dei lavori di bonifica del cimitero, e completata la zonazione del rischio su tutta l'area vasta".

L'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa è assicurata dal Commissario straordinario Vera Corbelli, individuato quale soggetto attuatore dei medesimi interventi ai sensi del D.L. 129/2012, convertito dalla Legge 171/2012 nonché ai sensi dell'art. 6 del D.L. 1/2015, convertito dalla Legge 20/2015.

Le nuove risorse, attinte dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, sono così ripartite tra i diversi interventi previsti:

- € 34.000.000,00 per gli "Interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione del bacino del Mar Piccolo di Taranto - I e II Stralcio";
- € 3.250.000,00 per il completamento della bonifica delle aree non pavimentate del cimitero San Brunone di Taranto – Quartiere Tamburi";
- € 2.750.000,00 per il completamento degli interventi di ambientalizzazione degli istituti scolastici del Quartiere Tamburi già oggetto di interventi di riqualificazione.